

La nascita in Emilia-Romagna nel 2018
Bologna, 28.11.2019

Il contesto demografico e le caratteristiche dei genitori

Debora Formisano
Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia
SOC Governo Clinico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



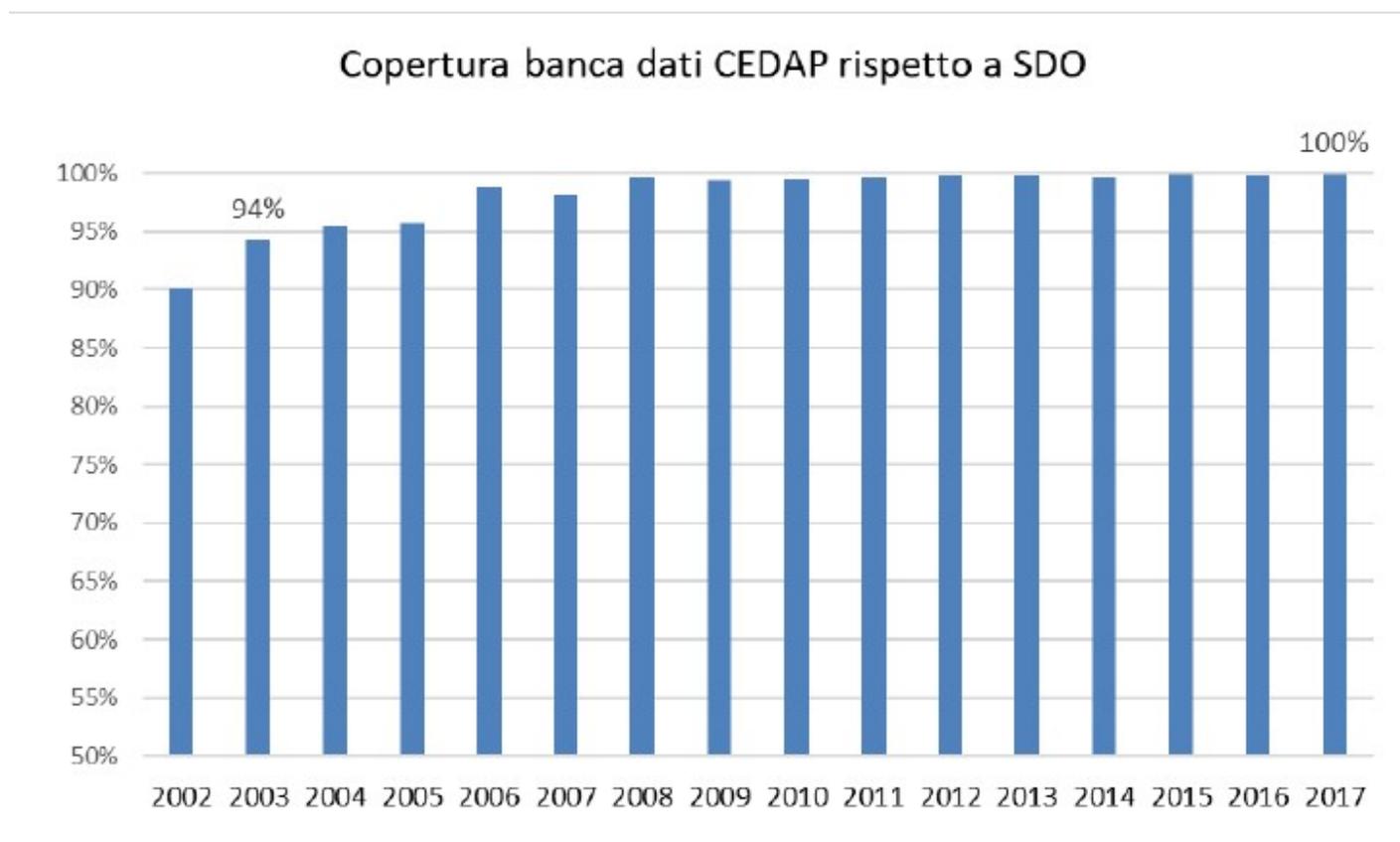
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Arcispedale S. Maria Nuova
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

di cosa parliamo

- Copertura e qualità dei dati del CEDAP
- Andamento delle nascite
- Caratteristiche dei genitori: cittadinanza, luogo di nascita, età delle madri, scolarità, condizione professionale
- Stili di vita: fumo, obesità, incremento ponderale

Copertura e qualità dei dati del CEDAP

- Dal 2008 la copertura regionale del CEDAP rispetto alla SDO è stata sempre prossima al 100% mantenendosi stabile nel tempo



Copertura e qualità dei dati del CEDAP

- Qualità del dato: maggiore attenzione per alcune tipologie di informazioni utili nei confronti tra sottogruppi
 - **Cittadinanza della madre:** per Imola il 22% risultava cittadinanza '999' con luogo nascita in Italia
 - **Abitudine al fumo:** per Osp. Maggiore quota di fumatrici pari al 0,8% rispetto al dato medio tra il 15-20%
 - **Variazione ponderale:** per Az. Osp. BO quota di donne con incremento > 35 kg pari al 6.4% rispetto al dato medio nelle altre az. Ospedaliere del 0,3%
 - **Conduzione del travaglio solo Ostetrica:** Az. Osp. BO pari al 3,3% e Az. Osp. FE pari al 74,5% rispetto al valore medio tra il 40-50%

Andamento delle nascite – Report Istat 2018

Natalità in calo, soprattutto per i primogeniti

Continuano a diminuire i nati: nel 2018 sono stati iscritti in Anagrafe 439.747 bambini, oltre 18 mila in meno rispetto all'anno precedente e **quasi 140 mila** in meno nel confronto con il 2008.

Il persistente calo della natalità si ripercuote soprattutto sui primi figli che si riducono a 204.883, 79 mila in meno rispetto al 2008.

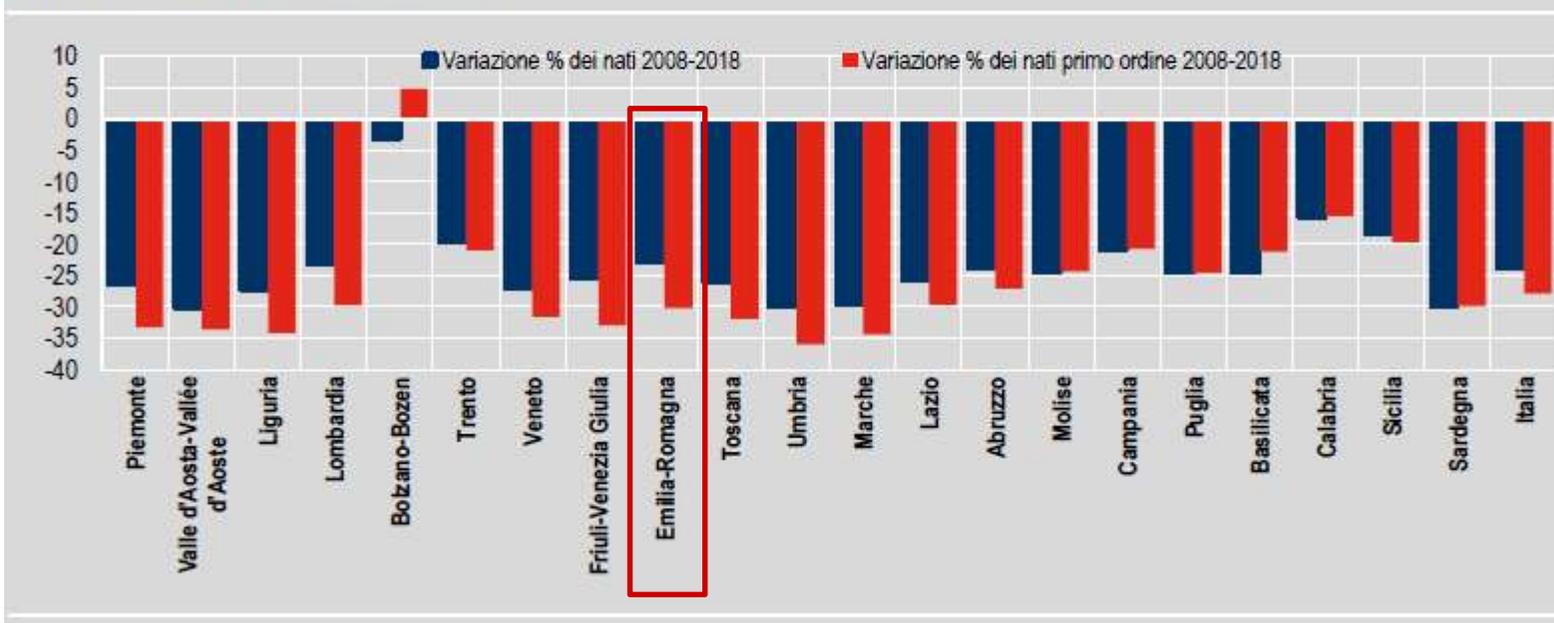
Il numero medio di figli per donna scende ancora attestandosi a 1,29; nel 2010, anno di massimo relativo della fecondità, era 1,46. L'età media arriva a 32 anni, quella alla nascita del primo figlio raggiunge i 31,2 anni nel 2018, quasi un anno in più rispetto al 2010.

Andamento delle nascite – Report Istat 2018

Natalità in calo, soprattutto per i primogeniti

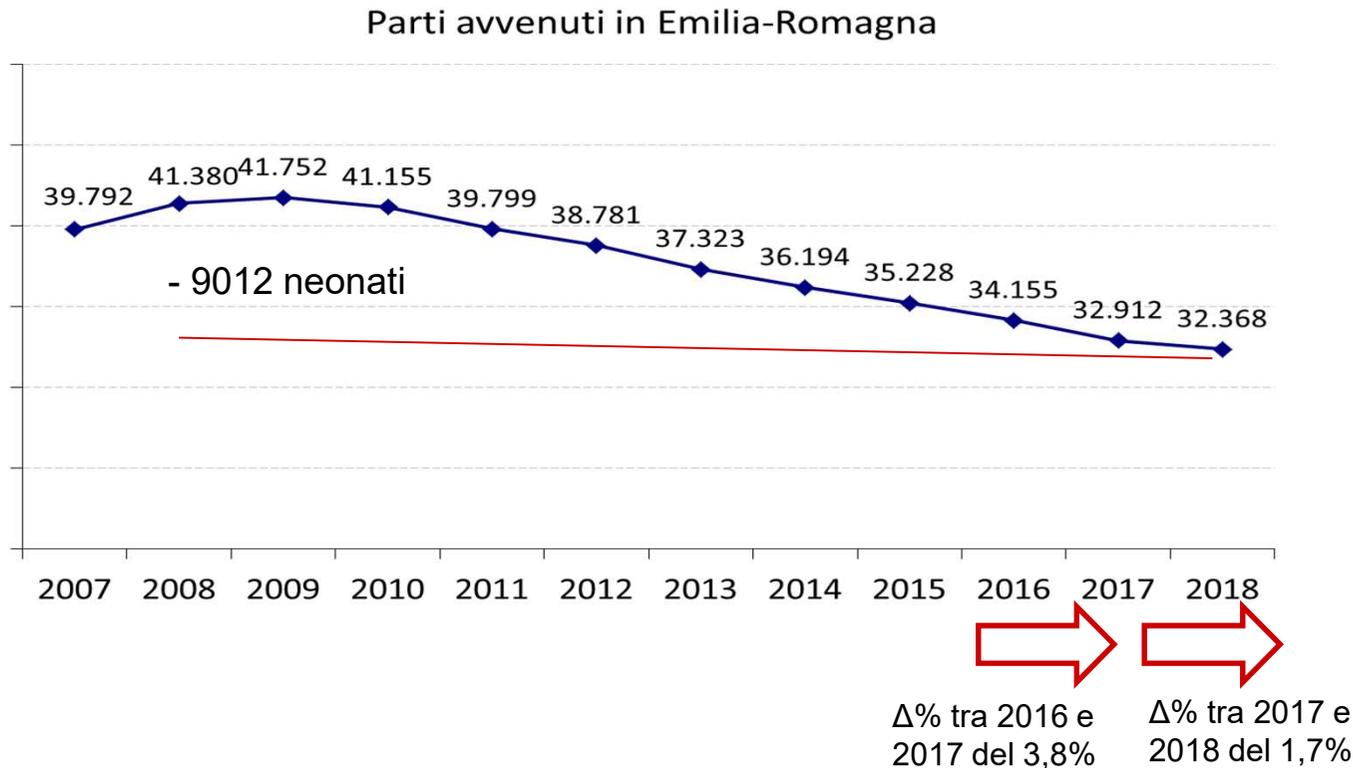
FIGURA 1. NATI TOTALI E NATI DEL PRIMO ORDINE

Anni 2008-2018, variazioni percentuali



In E-R i primi figli si sono ridotti del 30,2% rispetto al 2008

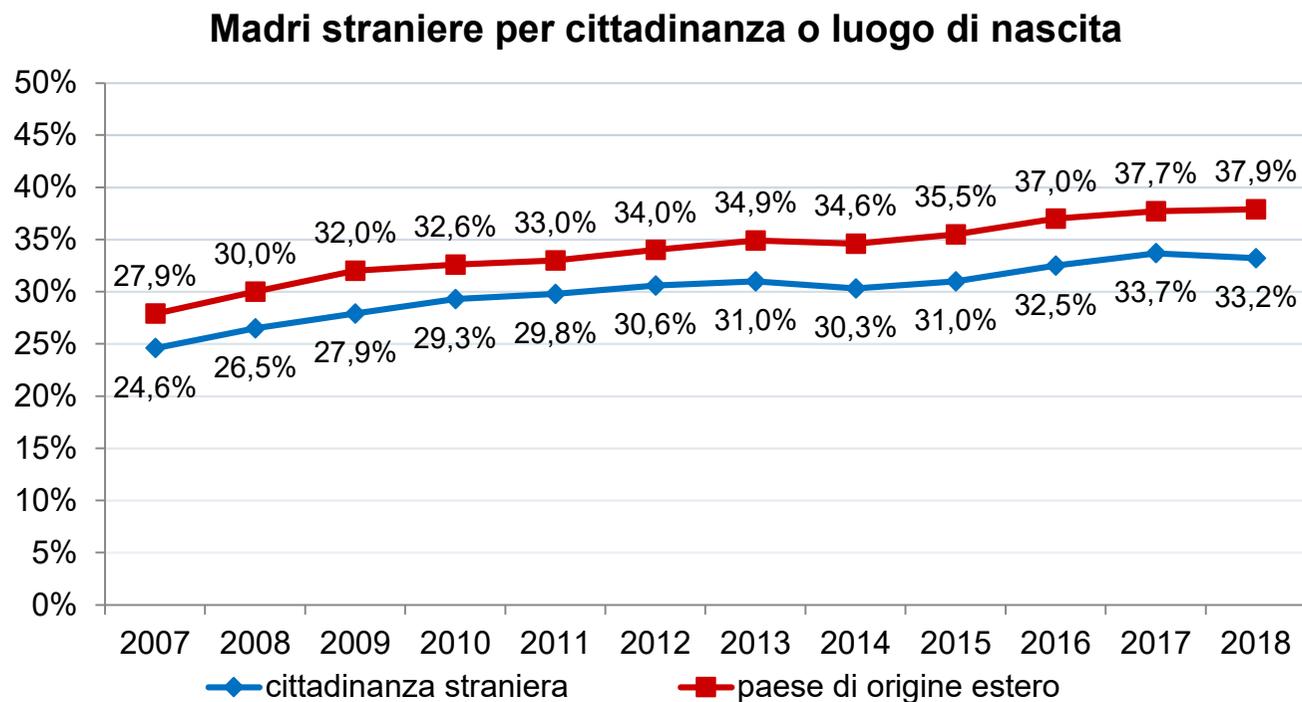
Andamento delle nascite in E-R



- Nell'ultimo quinquennio 2014-2018 il calo complessivo è stato pari al 11%, con un dato marcatamente negativo per gli Spoke < 1000 parti (-33,9%) rispetto agli Hub (-3,0%)
- Rispetto al I° sem 2018 (15530 parti) il I° sem 2019 (14752 parti) registra una riduzione del 5% (dato di previsione)

Cittadinanza materna

- Circa un terzo (33,2%) dei parti è da madri straniere (dato stabile negli anni)



22%

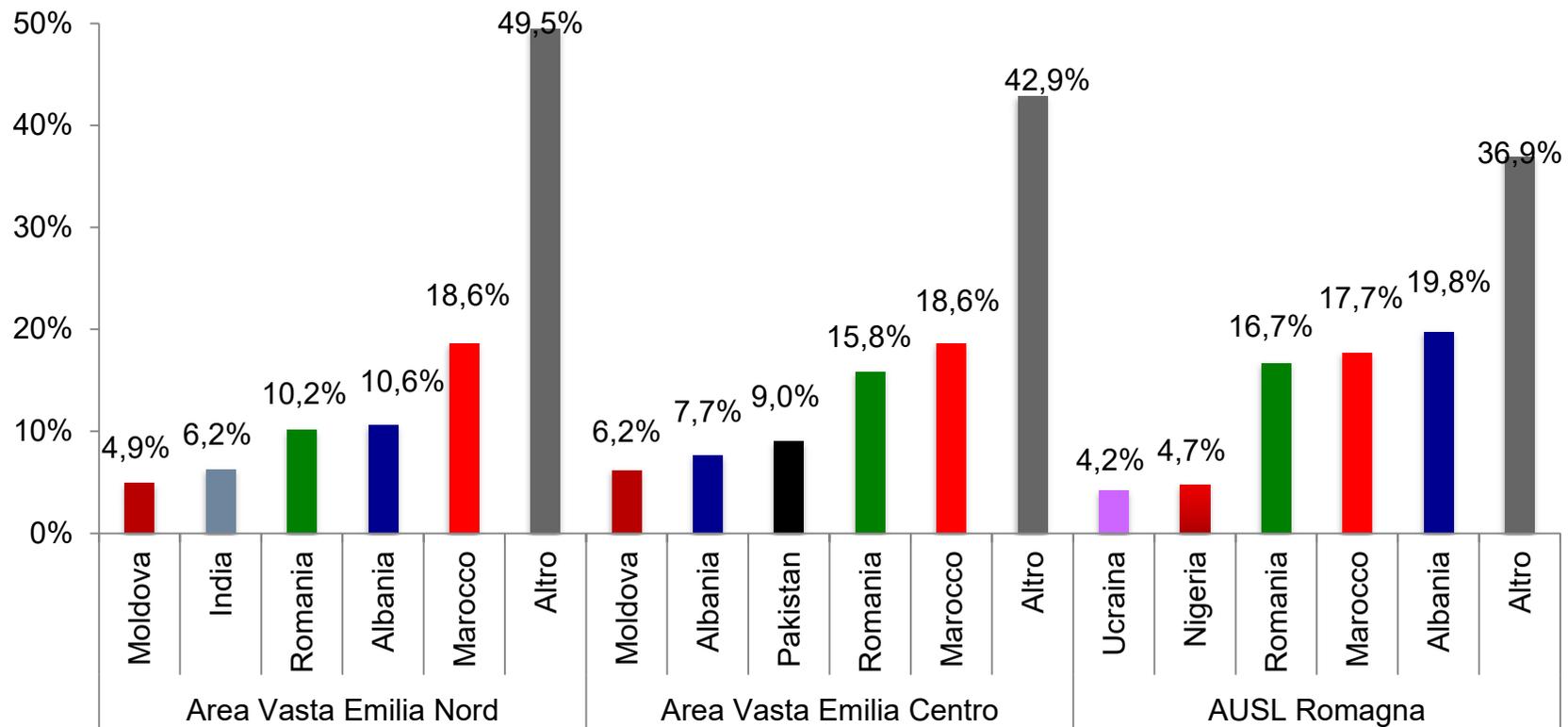
La quota di nati con almeno un genitore straniero (96.578, in diminuzione dal 2012).

I nati da genitori entrambi stranieri sono 65.444 (14,9% del totale dei nati).

- Il 37,5% dei nati ha almeno un genitore con cittadinanza straniera (25,3% entrambi genitori stranieri e il 12,2% solo un genitore straniero - dato in lieve aumento).

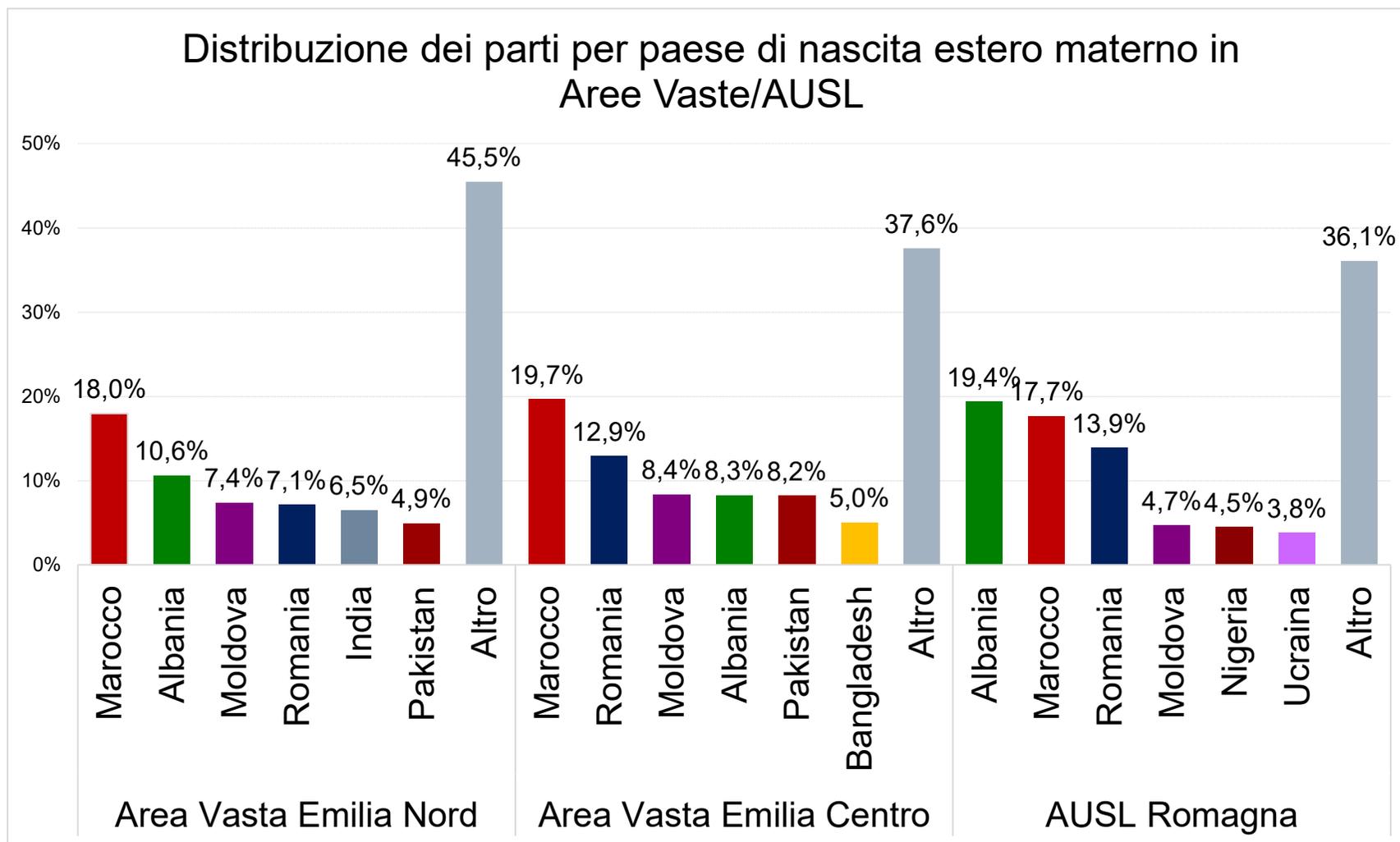
Cittadinanza materna

Distribuzione dei parti per cittadinanza straniera materna in Area Vasta/AUSL



- Complessivamente le cittadinanze prevalenti sono Marocco (18,3%), Romania (13,3%) ed Albania (11,7%)

Paese di nascita materna



Età materna

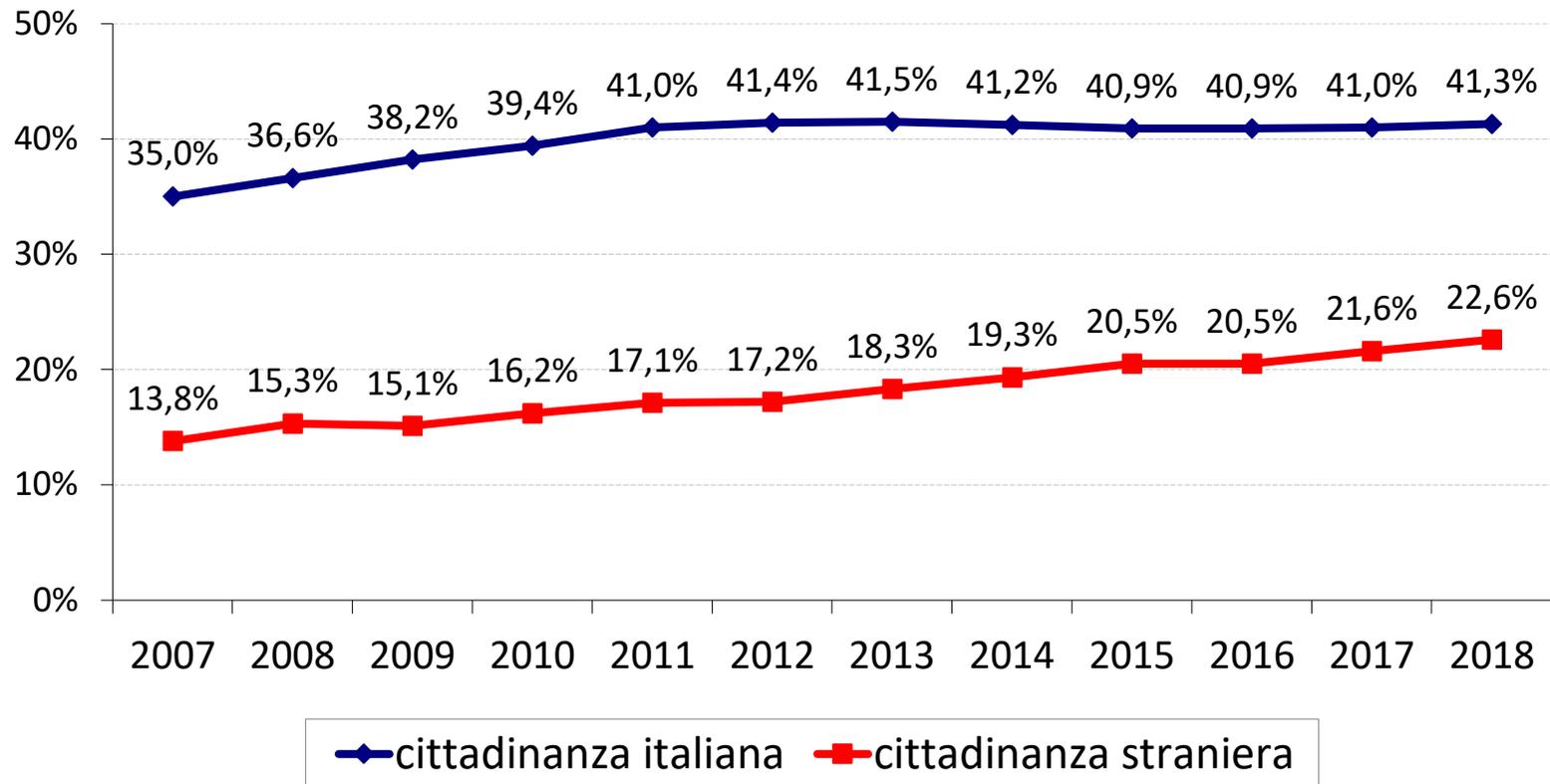
- Età media al parto pari a 32,1 anni, di cui 33,2 per le italiane e 30,0 per le straniere (dato stabile negli ultimi 4 anni)
- Frequenza più alta per le straniere nelle fasce di età < 20 anni
- Frequenza più alta per le italiane nelle fasce di età > 40 anni

Cittadinanza della madre	Classe di età della madre (valori estremi)								Totale		Età media
	< 18		18-19		40-44		> 44				
	Num. parti	%	Num. parti	%	Num. parti	%	Num. parti	%	Num. parti	%	
Italiana	28	0,1	116	0,6	2.189	10,4	209	1,0	20.962	100	33,20
Straniera	25	0,2	151	1,4	465	4,5	37	0,4	10.439	100	30,06
Totale	53	0,2	267	0,9	2.654	8,5	246	0,8	31.401	100	32,16

Dato Istat	2008	2010	2012	2014	2015	2016	2017	2018
Età media al parto delle italiane	31,7	31,9	32,0	32,1	32,3	32,4	32,5	32,5
Età media al parto delle straniere	27,5	28,1	28,4	28,6	28,7	28,7	28,9	29,0

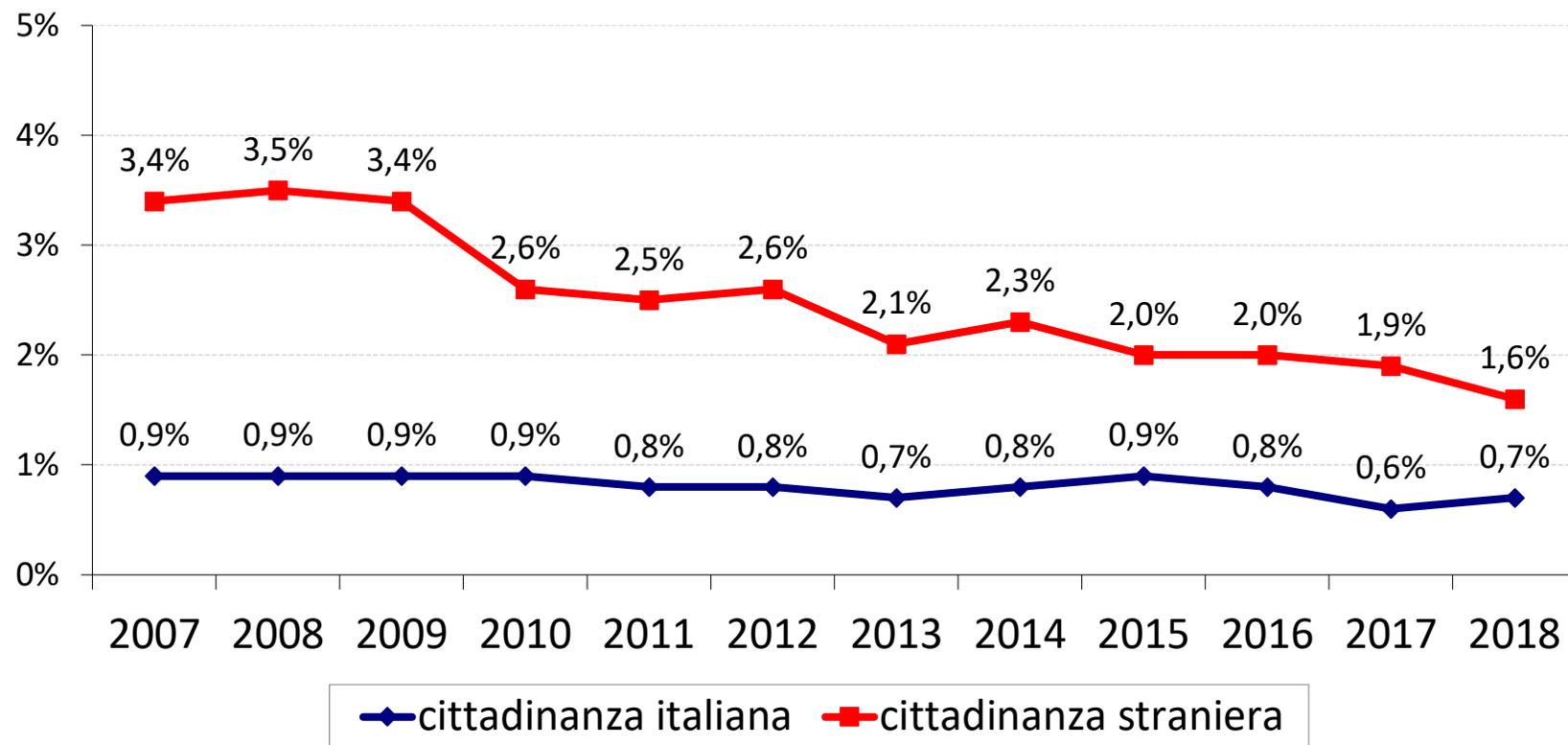
Età materna

Frequenza di parti in donne di età uguale o superiore a 35 anni



Età materna

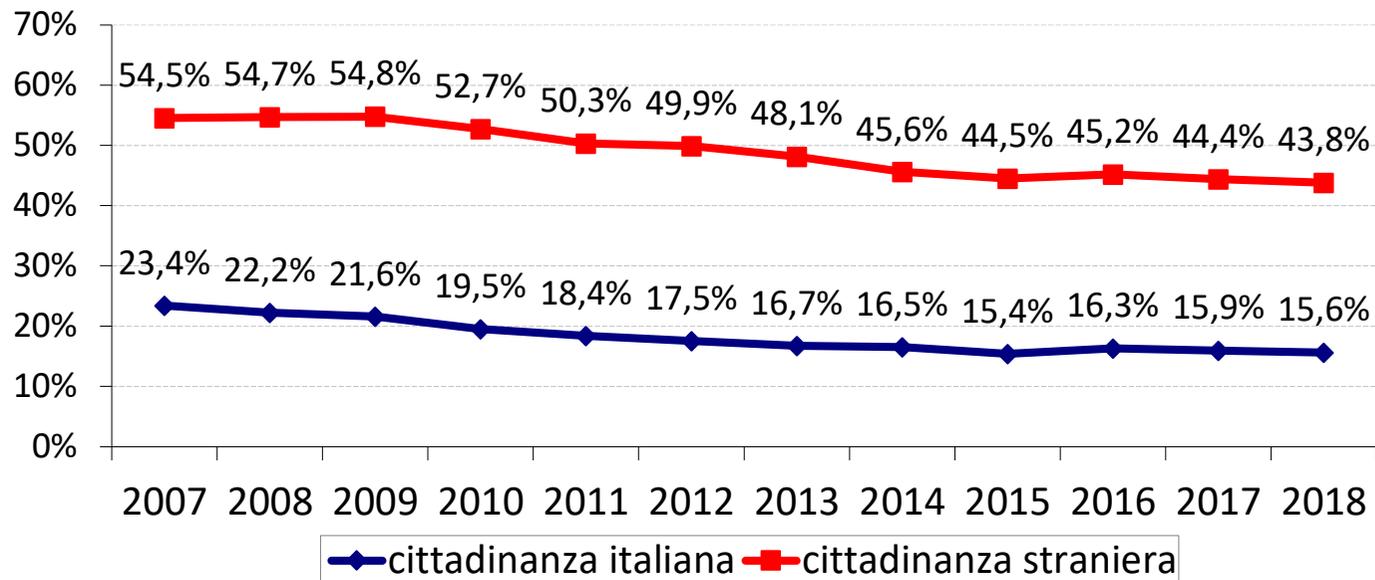
Frequenza di parti in donne di età inferiore a 20 anni



Scolarità

- Frequenza di scolarità **bassa** è del 25%, maggiore nelle straniere (43,8%) rispetto alle italiane (15,6%)
- Frequenza di scolarità **alta** è del 33,7%, maggiore nelle italiane (41,9%) rispetto alle straniere (17,3%)

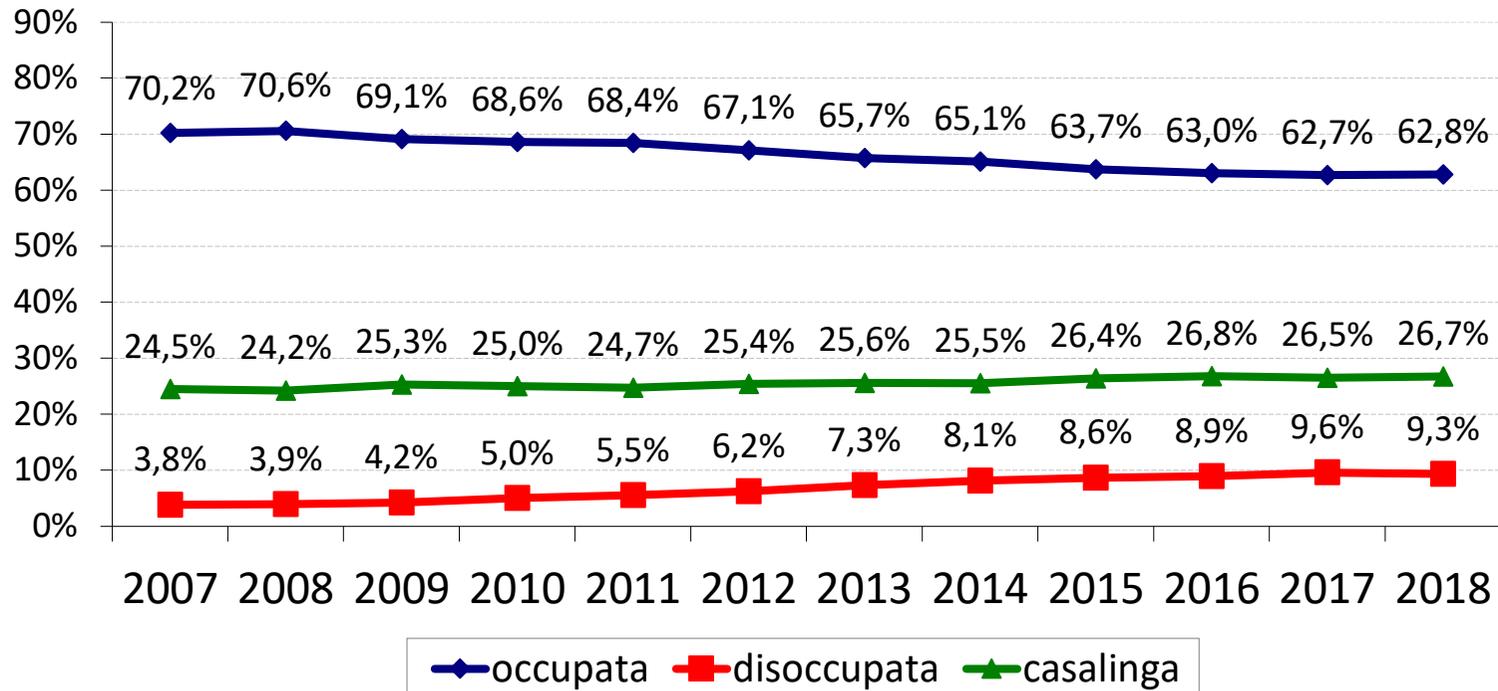
Frequenza scolarità bassa



- Il 16,7% dei nati entrambi i genitori con scolarità medio-bassa (dato stabile)

Condizione professionale

Condizione occupazionale della madre



- Risultano occupate il 79,1% delle italiane e il 30% delle straniere
- Il 2,5% dei nati hanno entrambi i genitori disoccupati (l'1% era nel 2007)

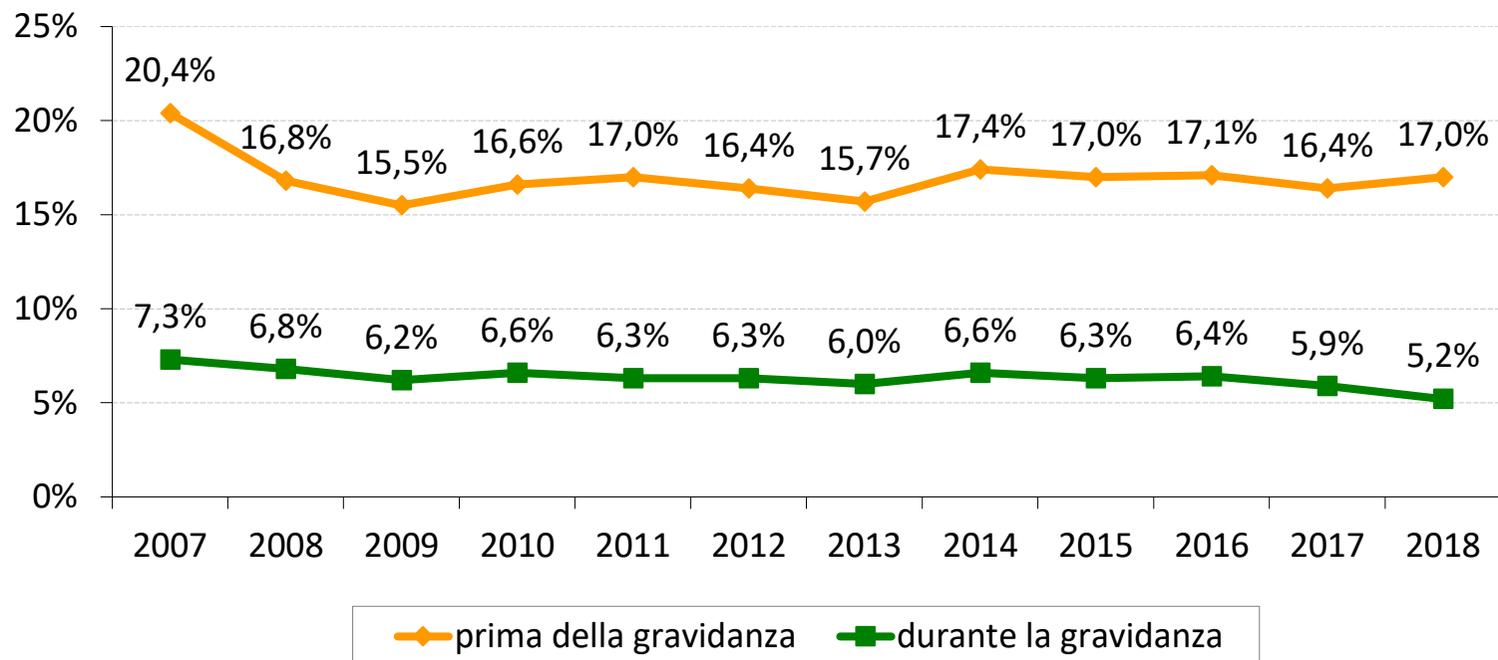
Parti precedenti

- Il 59,9% delle donne ha avuto almeno un precedente concepimento, il 50% un precedente parto di cui un 23,4% precesarizzata.

Cittadinanza della madre	Parti precedenti				Totale	
	NO		SI			
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
Italiana	11.695	55,7	9.296	44,3	20.991	100
Straniera	4.039	38,6	6.414	61,4	10.453	100
Totale	15.734	50,04	15.710	49,96	31.444	100

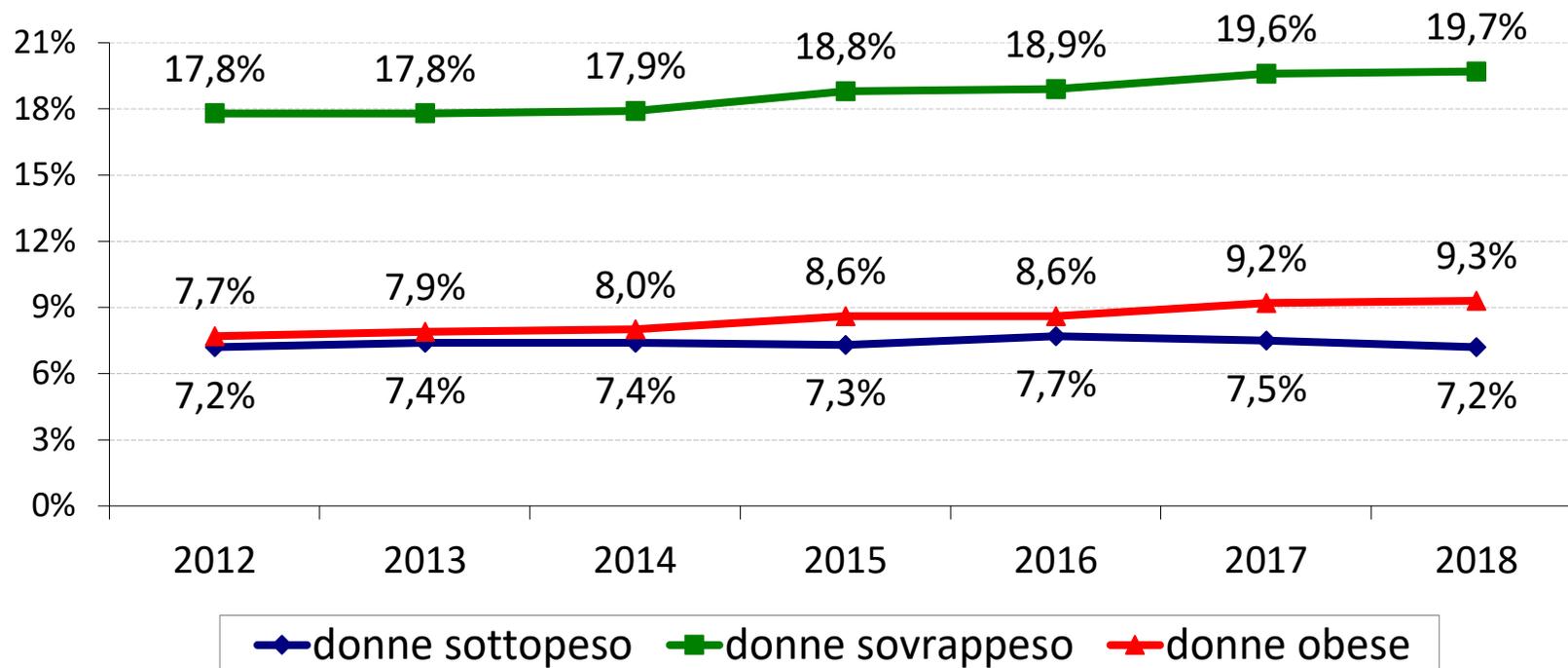
Abitudine al fumo

Frequenza donne fumatrici



Indice di massa corporea (IMC) e incremento ponderale

Frequenza madri con IMC non regolare



Indice di massa corporea (IMC) e incremento ponderale

Cittadinanza madre	Variazione ponderale (in relazione a IMC)						Totale	
	Incremento inferiore a quello raccomandato		Incremento raccomandato		Incremento superiore a quello raccomandato			
	Num.	%	Num.	%	Num.	%	Num.	%
Italiana	5.027	28,7	8.571	49,0	3.900	22,3	17.498	100
Straniera	3.222	35,9	3.871	43,2	1.873	20,9	8.966	100
Totale	8.249	31,2	12.442	47,0	5.773	21,8	26.464	100

Solo parti singoli a termine (≥ 37 settimane)

- Il 31,2% delle donne ha avuto un incremento inf. a quello raccomandato mentre il 21,8% un incremento sup. a quello raccomandato (dato stabile rispetto al 2017)

Grazie a tutti

Il rapporto e tutte le tabelle si possono scaricare dal sito:

<http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/sanita/cedap/documentazione/pubblicazioni>